

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 8 luglio 2024 - n. 10286

Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ai sensi della l. 241/1990 - Approvazione del piano di caratterizzazione su suoli e falda ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i. finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO e contestuale autorizzazione alla società ENI s.p.a. per la realizzazione degli interventi previsti nel sedime della raffineria ENI ubicata nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV), oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Vista la sentenza n. 160 del 24 luglio 2023 della Corte costituzionale che ha disposto l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 della legge della Regione Lombardia n. 30 del 27 dicembre 2006, che disponeva il trasferimento ai Comuni delle funzioni ivi elencate relative alle procedure operative e amministrative inerenti agli interventi di bonifica, di messa in sicurezza e le misure di riparazione e di ripristino ambientale dei siti inquinati che ricadano interamente nell'ambito del territorio di un solo comune;

Vista la l.r. 10 ottobre 2023, n. 3 con cui sono state nuovamente conferite le competenze ai comuni per i siti inquinati di solo interesse comunale;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;
- 10 febbraio 2010, n. 11348 avente ad oggetto: «Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati»;
- 23 maggio 2012, n. 3509 avente ad oggetto: «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati»;
- 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Ricordato che nel territorio dei comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, è ubicato il sito della raffineria della società ENI s.p.a. oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., comprensivo delle strutture impiantistiche e di servizio, tra cui il deposito ex-Praoil adibito allo stoccaggio delle materie prime e dei prodotti intermedi e finiti derivanti dalla raffinazione;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione rifiuti:

- 1 luglio 2003, n. 10773 di approvazione del Piano di caratterizzazione, e contestuale autorizzazione alla società Praoil Oleodotti, per la realizzazione delle indagini nell'area di deposito ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;
- 15 marzo 2004, n. 4176 di approvazione del progetto preliminare di bonifica del deposito ex-Praoil ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;

Richiamati i decreti regionali

- 8 gennaio 2004 n. 37, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica - fase 1 - relativo al potenziamento della barriera idraulica interna e di installazione di una barriera idraulica esterna alla raffineria ENI s.p.a.;
- 23 febbraio 2005 n. 2592, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica - fase 2 - della raffineria ENI s.p.a.;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Attività estrattive e di bonifica:

- 21 luglio 2005 n. 11432, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica e autorizzazione alla realizzazione degli interventi di bonifica del deposito Praoil, ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, presentato dalla società Praoil Oleodotti Italiani s.p.a. con sede legale in comune di Genova, piazza della Vittoria 15, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;

- 22 novembre 2007 n. 14122, di approvazione del «progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna» alla raffineria ENI e di autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing per la realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale;
- 17 novembre 2008 n. 13108, di rinnovo dell'autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing, per il completamento degli interventi di bonifica previsti dal «progetto definitivo di bonifica» da realizzarsi presso il sito del deposito ex-Praoil, ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia;
- 23 febbraio 2009 n. 1708, che ha esteso le competenze del gruppo di lavoro istituito con d.d.u.o. n. 701 del 27 gennaio 2003, relative alla sola area interessata dalla raffineria, al vicino deposito ex-Praoil in considerazione della contiguità delle due aree e del subentro di ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing alla Praoil nella proprietà dell'area;
- 14 luglio 2009 n. 7219, di «Presa d'atto delle determinazioni conclusive della conferenza di servizi del 22 giugno 2009 e contestuale ripermetro del sito della raffineria ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing, oggetto di procedimento di bonifica, ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi (PV)»;
- 23 dicembre 2009 n. 14381, di autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti dal progetto esecutivo relativo all'implementazione dei sistemi di messa in sicurezza della falda presso le aree del deposito ex-Praoil, incluso nel perimetro dell'area della raffineria ENI, ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia;

Visto il decreto del dirigente della Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche n. 3064 del 10 aprile 2014 di approvazione delle integrazioni al progetto definitivo di bonifica contenute nel documento «Documento tecnico di recepimento delle prescrizioni della Conferenza di servizi del 15 gennaio 2014»;

Visto il decreto del dirigente dell'Unità Organizzativa Tutela ambientale n. 4413 del 18 aprile 2017, di approvazione del «Progetto di Messa in sicurezza Operativa (MISO) presso l'area del pozzo Praoil_P08»;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Valutazioni ambientali e bonifiche:

- 20 gennaio 2023 n. 570, di approvazione del «Piano di caratterizzazione aree esterne ex Praoil»;
- 17 febbraio 2023 n. 2232, di approvazione del documento «Aggiornamento attività di messa in sicurezza e proposta per la caratterizzazione del sito» e contestuale autorizzazione per la realizzazione degli interventi previsti in un'area interna alla raffineria a monte della seconda barriera idraulica;

Visti i decreti del dirigente della Struttura Bonifiche:

- 11 ottobre 2023 n. 15431, di approvazione del Piano di caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi previsti nell'area ubicata in prossimità dell'incrocio n. 62 Isola 16A - 16B, inclusa nel perimetro dell'area della raffineria ENI;
- 22 novembre 2023 n. 18509, di approvazione del Piano di caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi previsti nell'area afferente ai serbatoi S49, S50, S51, inclusa nel perimetro dell'area della raffineria ENI;
- 11 dicembre 2023 n. 19851, di diniego all'approvazione del documento «Report descrittivo delle indagini di caratterizzazione e analisi di rischio ai sensi del d.lgs. 152/06 per il parametro MiBE», relativo ad un'area interna alla raffineria a monte della seconda barriera idraulica;

Considerato che in data 9 maggio 2024 con prot. RAFFSNZ/DIR/FL/VG/147 la società ENI s.p.a. ha trasmesso il documento «Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.» su suoli e falda finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO, acquisito agli atti regionali prot. n. 51702 del 10 maggio 2024;

Dato atto che Regione Lombardia, quale amministrazione precedente, con nota prot. n. 54197 del 17 maggio 2024, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti;

Preso atto che:

- Provincia di Pavia, con nota del 11 giugno 2024 acquisita agli atti regionali prot. n. 63193 del 13 giugno 2024, ha trasmesso parere di competenza (Allegato 1 parte integrante al presen-

te atto), contenente alcune osservazioni e prescrizioni;

- ARPA Lombardia – Dip. di Lodi-Pavia, con nota prot. arpa_mi.2024.0093504 del 12 giugno 2024 acquisita agli atti regionali prot. n. 63413 del 13 giugno 2024, ha trasmesso propria valutazione tecnica quale contributo ai fini istruttori (Allegato 2 parte integrante al presente atto), contenente alcune osservazioni;
- ATS Pavia, con nota del 13 giugno 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 63431 del 13 giugno 2024, ha espresso proprio parere rimandando alle valutazioni dell'agenzia e della Provincia di Pavia (Allegato 3 parte integrante al presente atto);
- non sono pervenuti ulteriori pareri dai soggetti regolarmente convocati e pertanto si ritiene espresso parere favorevole al documento progettuale dai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone;

Considerato che l'ente procedente provvede ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni e degli enti;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Bonifiche definite con d.g.r. n. 6938 del 12 settembre 2022 «XIV Provvedimento organizzativo 2022»;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi, come indetta e svolta in premessa ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in qualità di titolare del procedimento di bonifica. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.» su suoli e falda finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO, trasmesso dalla società ENI s.p.a in data 9 maggio 2024, acquisito agli atti regionali con prot. n. 51702 del 10 maggio 2024, e di autorizzare gli interventi in esso contenuti nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni/valutazioni relative alla realizzazione delle attività di caratterizzazione riportate nei seguenti Allegati, parte integrante al presente atto:

- nota della Provincia di Pavia del 11 giugno 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 63193 del 13 giugno 2024 (Allegato 1 parte integrante al presente atto);
- nota di ARPA Lombardia – Dip. di Lodi-Pavia, prot. arpa_mi.2024.0093504 del 12 giugno 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 63413 del 13 giugno 2024 (Allegato 2 parte integrante al presente atto);

3. di richiedere ad ENI s.p.a. di trasmettere, almeno 20 giorni prima dell'avvio delle attività di caratterizzazione, un documento tecnico di recepimento delle osservazioni/prescrizioni degli enti di cui al precedente punto 2, comprensivo di:

- una tavola riportante la «mappatura del surnatante, realizzata mediante poligoni di Thiessen incentrati su piezometri idonei alla misura della fase organica (escludendo quindi i piezometri con tratto fenestrato in profondità nell'acquifero), su cui sovrapporre i sondaggi/piezometri proposti» (primo punto a pag. 2 della valutazione tecnica di ARPA);
- un elenco aggiornato e dettagliato dei centri di pericolo, includendo tutti gli impianti e le strutture dismesse, come richiesto a pag. 3 della valutazione dell'agenzia;
- una tavola aggiornata che riporti gli ulteriori sondaggi e piezometri richiesti dagli enti nei pareri allegati, parte integrante al presente atto.

A seguito della trasmissione di tale documento e, comunque, in funzione delle verifiche di campo, l'ubicazione di sondaggi e piezometri potrà essere modificata direttamente in campo in accordo o su richiesta degli enti di controllo (ARPA e Provincia), come da pareri/valutazioni allegate;

4. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la società ENI s.p.a. dovrà trasmettere agli enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, concordando con gli enti di controllo il programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

5. di comunicare il presente atto alla società ENI s.p.a., alla Provincia di Pavia, ad ARPA Lombardia - Dipartimento di Lodi-Pa-

via, ad ATS Pavia e ai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi (PV) e Ferrera Erbognone (PV);

6. di dare atto che la società ENI s.p.a. ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Struttura Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e clima, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

8. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data della comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al soggetto proponente;

9. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati;

10. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Dario Fossati